



FANO

**CONFRATERNITA DI S.MARIA DEL SUFFRAGIO***Organizzazione e studio dell'archivio e della biblioteca storica \*\****Note storiche**

Notizie sulla chiesa di S.Maria del Suffragio e sugli interventi eseguiti all'interno della stessa con il contributo della Fondazione sono state date nei quaderni *Restauro 1996/97* (pp.11-20) e *Restauro 2000/01* (pp.37-38).

Fino ad oggi non era stata invece data notizia dell'esistenza presso la stessa di un importante archivio storico e di una consistente biblioteca.

Con un nuovo contributo della Fondazione si è quindi anche provveduto a realizzare un adeguato progetto per procedere alla schedatura, al riordino, all'inventariazione, all'indicizzazione e allo studio del suddetto archivio e alla catalogazione del fondo librario antico, affidandoli al dr. Massimo Bonifazi come risulta dalla seguente relazione.

F.B.

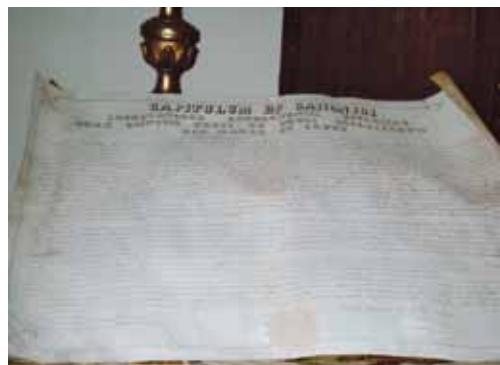
**Relazione sull'intervento**

Nel 1618 il tessuto religioso e sociale della città di Fano si arricchì di una nuova Confraternita dedita ai suffragi per le anime purganti; promotore dell'iniziativa fu un certo Matteo Landriani, predicatore cappuccino itinerante che volle istituire anche a Fano, allora meta del suo peregrinare, una simile Compagnia e così, previa l'autorizzazione dell'allora vescovo di Fano mons. Tommaso Lapis, il lunedì di Pasqua del 1618 venne canonicamente eretta la Venerabile Confraternita del Suffragio di Fano. Il sodalizio, dedito al culto ed alle preghiere in suffragio delle anime del Purgatorio, svolse un ruolo primario nella vita sociale e religiosa della nostra città, tanto da restare l'unica Confraternita ancora attiva in Fano.

Fondamentali per la sua lunga e vivace sopravvivenza furono senza dubbio i due illustri contatti che il sodalizio fanese seppe stringere con due solide e potenti realtà romane, l'Arciconfraternita di Santa Maria del Suffragio e la Basilica Lateranense. Il primo contatto fu richiesto subito dopo l'erezione canonica della Confraternita, quando i neo eletti ufficiali e il vescovo Lapis decisero di inviare a Roma, quale procuratore, l'arcidiacono Boccacci per richiedere all'Arciconfraternita romana la patente di aggregazione perpetua, la quale si conserva ancora oggi in archivio; in seguito all'aggregazione il sodalizio fanese acquisì di diritto tutti i privilegi, le grazie spirituali

*Nella pagina precedente: Fano, Archivio di S. Maria del Suffragio, Patente di aggregazione rilasciata il 31 agosto 1618*

*Fano, Archivio di S. Maria del Suffragio, Bolla del Capitolo Lateranense*



e le indulgenze di cui godeva fin dal 1594 la Casa Madre romana. Il secondo contatto si istituì essendo la chiesa del Suffragio edificata sopra un suolo appartenente al Capitolo Lateranense e a cui il sodalizio fanese doveva versare, quale affitto, un canone annuo di cera; grazie a questo rapporto la Confraternita riuscì ad ottenere dal Capitolo Lateranense, non solo la sua potente protezione, ma anche nuovi privilegi e nuove indulgenze.

A testimonianza dell'importanza del ruolo svolto dalla Confraternita all'interno dell'ampio panorama storico e culturale fanese permangono, ancora oggi, un'inedito archivio storico ed una preziosa biblioteca storica.

E così, al fine della ricostruzione storica della vita e dei beni di detta Confraternita si è valutato quanto mai necessario realizzare un progetto esaustivo e scientifico in grado di poter valorizzare e rendere nuovamente fruibili alla collettività e al mondo dei ricercatori e degli studiosi queste due interessantissime realtà storiche-culturali.

Quindi, in accordo con il priore Carlino Bertini, lo scrivente ha provveduto a realizzare un ampio progetto mirato alla schedatura, al riordino, all'inventariazione, all'indicizzazione e allo studio dell'archivio storico ed alla catalogazione del fondo libraio antico. Il progetto, di natura triennale, ha visto per le due prime annualità (2002-2003) la riorganizzazione dell'archivio storico, mentre per il 2004 ha visto la riorganizzazione della biblioteca storica.

Riguardo l'archivio, il lavoro di intervento ha avuto lo scopo di rendere fruibile, all'universo degli studiosi e alla collettività cittadina, il ricco patrimonio documentario lì conservato.

L'archivio, sistemato in un locale della sagrestia della chiesa del Suffragio, all'interno di un antico armadio ligneo, è costituito da un numero consistente di documenti pergamenei e cartacei, conservati dentro fascicoli, cartelle e buste. Questa preziosa documentazione di carattere religioso, storico, politico, giuridico ed economico testimonia la ricchezza e la vitalità goduta dalla Confraternita fanese sin dal lontano 1618 e rispecchia i molteplici avvenimenti storici, politici, religiosi ed i diversi iter burocratici che hanno regolato e normalizzato la vita, la storia e l'economia della Confraternita lungo l'arco dei secoli fino ai nostri giorni. Il riordino e lo studio di questo archivio, oltre all'alto valore in sé, ha costituito un ulteriore ed importante contributo per l'analisi della storia religiosa della città di Fano che, grazie a tre studi indicati in bibliografia, svolti e pubblicati dal sottoscritto (realizzati tramite l'analisi e lo studio di documenti inediti conservati nel detto archivio storico), si è arricchita della storia della Venerabile Confraternita del Suffragio.

Oggi infatti, a seguito del preciso lavoro di schedatura delle singole unità archivistiche (sono state realizzate ben 1080 schede, le quali hanno ottenuto il collaudo favorevole dal sovrintendente generale dott. Mario Vinicio Biondi) è stato possibile realizzare l'inventario, corredato da indici (per serie e per cronologia), cartaceo e digitale

dell'archivio. Tale inventario contiene le seguenti 27 serie archivistiche: 1 Statuti; 2 Canoni e Capitoli; 3 Brevi pontifici; 4 Congregazioni; 5 Delibere; 6 Capellania; 7 Rubriche; 8 Cappelle; 9 Libri della Confraternita; 10 Amministrazione; 11 Legati; 12 Censi; 13 Contabilità; 14 Bilancio consultivo; 15 Bilancio preventivo; 16 Conto consuntivo; 17 Conto finanziario; 18 Registro delle entrate e delle spese; 19 Bollettari; 20 Conto degli introiti; 21 Giornali di cassa; 22 Mandati di pagamento; 23 Note spese; 24 Ordini di incasso; 25 Ricevute di pagamento; 26 Notizie storiche; 27 Partiture musicali. Riguardo la biblioteca storica, scopo dell'intervento (che è stato attuato nella annualità 2004) è la valorizzazione, la catalogazione e la divulgazione del ricco patrimonio librario conservato dalla Confraternita, costituito da 1300 esemplari antichi a stampa e da alcuni manoscritti che rappresentano oggi una realtà culturale appena conosciuta dalla comunità cittadina.

*Massimo Bonifazi*

**Bibliografia:** Federico Vargas, *Chiesa e Confraternita del Suffragio in Fano*, Fano, Scuola Tipografica Fanese, 1913; Massimo Bonifazi, *Studio ed analisi del privilegio della liberazione di un condannato a morte concesso alla Confraternita del Suffragio di Fano*, in 'Nuovi Studi Fanesi' vol.16 (2002); Idem, *Un documento inedito dell'archivio della Confraternita del Suffragio in Fano*, in 'Studia Picena' vol. anno 2003; Idem, *I priori della confraternita di Santa Maria del Suffragio di Fano*, in 'Nuovi Studi Fanesi' vol.17 (2003).



*Fano, interno della Biblioteca della Confraternita di S. Maria del Suffragio*